

COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

Città metropolitana di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Claudia Calandra*

---

## Comune di Perosa Argentina

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20/02/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Perosa Argentina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 20/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna .....	13
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	18
A) ENTRATE .....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	26
CONCLUSIONI.....	28

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Perosa Argentina nominato con delibera consiliare n. 41 del 29/11/2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 03/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02/02/2017 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (negativo);
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione dell'ultimo esercizio chiuso (2015) integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti da considerare nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2015), resi disponibili tramite l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (negativa);
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
  - q) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

La gestione dell'esercizio 2016, il cui rendiconto non è ancora stato approvato alla data odierna, risulta in equilibrio. L'ente ha adottato la deliberazione di salvaguardia degli equilibri e di assestamento entro il 31.07.2016.

Dal prospetto relativo alla composizione dell'avanzo di amministrazione presunto del 2016 risulta un avanzo al 31.12.2016 di Euro 536.728,52, di cui non è prevista applicazione al bilancio 2017/2019.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.335,00	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	130.697,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.783.111,00</b>	<b>1.689.050,00</b>	<b>1.688.050,00</b>	<b>1.688.050,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>81.120,00</b>	<b>60.500,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>421.380,00</b>	<b>398.780,00</b>	<b>398.180,00</b>	<b>398.180,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>563.500,00</b>	<b>1.709.124,00</b>	<b>20.500,00</b>	<b>20.500,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	<b>23.200,00</b>	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>100.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>493.900,00</b>	<b>644.000,00</b>	<b>626.000,00</b>	<b>626.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.443.011,00</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>3.287.730,00</b>	<b>3.282.730,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.596.043,00</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>3.287.730,00</b>	<b>3.282.730,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.161.346,00	2.105.510,00	2.088.740,00	2.088.090,00
		<i>di cui già impegnato</i>		66.265,02	5.914,56	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	778.497,00	1.732.324,00	32.470,00	52.990,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	58.300,00	42.820,00	40.520,00	15.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	493.900,00	644.000,00	626.000,00	626.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>3.592.043,00</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>3.287.730,00</b>	<b>3.282.730,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		66.265,02	5.914,56	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>3.592.043,00</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>3.287.730,00</b>	<b>3.282.730,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		66.265,02	5.914,56	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In sede di riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 30/04/2015 non si è determinato FPV per l'esercizio 2017.

Con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 occorrerà valutare l'insorgere di FPV e procedere alla sua iscrizione in bilancio, con apposita variazione.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.399.078,25
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.731.659,54
2	Trasferimenti correnti	143.117,05
3	Entrate extratributarie	450.174,14
4	Entrate in conto capitale	1.808.223,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	23.200,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	650.748,59
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.307.123,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.706.201,39</b>
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	2.722.596,22
2	Spese in conto capitale	2.145.363,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	65.994,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	689.818,62
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.123.773,13</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>582.428,26</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprendeva cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.399.078,25
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	42.609,54	1.689.050,00	1.731.659,54	1.731.659,54
2	Trasferimenti correnti	82.617,05	60.500,00	143.117,05	143.117,05
3	Entrate extratributarie	51.994,14	398.780,00	450.774,14	450.174,14
4	Entrate in conto capitale	99.099,82	1.709.124,00	1.808.223,82	1.808.223,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	23.200,00	23.200,00	23.200,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.748,59	644.000,00	650.748,59	650.748,59
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>283.069,14</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>5.307.723,14</b>	<b>6.706.201,39</b>
1	Spese correnti	684.966,22	2.105.510,00	2.790.476,22	2.722.596,22
2	Spese in conto capitale	413.039,84	1.732.324,00	2.145.363,84	2.145.363,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	23.174,45	42.820,00	65.994,45	65.994,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.118,62	644.000,00	691.118,62	689.818,62
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.168.299,13</b>	<b>5.024.654,00</b>	<b>6.192.953,13</b>	<b>6.123.773,13</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>582.428,26</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.148.330,00	2.141.230,00	2.136.230,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.105.510,00	2.088.740,00	2.088.090,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		40.000,00	40.000,00	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.820,00	40.520,00	15.650,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-</b>	<b>11.970,00</b>	<b>32.490,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>11.970,00</b>	<b>32.490,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Il Revisore ha verificato che le previsioni per gli anni 2017, 2018 e 2019, sia per quanto riguarda l'insieme delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria e sia per quanto riguarda i proventi per le sanzioni per violazione al codice della strada, sono inferiori alla media dell'accertato del quinquennio 2011/2015 e pertanto nessuna quota parte di tali entrate può essere considerata "non ricorrente", come si evince dai seguenti prospetti:

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 / 2019**

**Dimostrazione delle entrate "Non ricorrenti" rispetto all'accertato dell'ultimo quinquennio**

##### **Recupero tributario:**

						media	Previsioni di bilancio		
	2011	2012	2013	2014	2015		2017	2018	2019
Recupero evasione ICI	9.000,00	40.000,00	62.755,37	37.762,52	23.270,25				
Recupero evasione IMU							15.000,00	15.000,00	15.000,00
Recupero evasione TASI							1.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARS-TARI	51.187,18	20.000,00	45.000,00	50.477,95	38.523,49		25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>60.187,18</b>	<b>60.000,00</b>	<b>107.755,37</b>	<b>88.240,47</b>	<b>61.793,74</b>	<b>75.595,35</b>	<b>41.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

##### **Sanzioni al codice della strada:**

Sanzioni al codice della strada	10.450,30	14.850,45	18.051,60	12.638,63	8.497,48	12.897,69	6.000,00	6.000,00	6.000,00
---------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	----------	-----------	----------	----------	----------

Si segnala che l'importo indicato per sanzioni al codice della strada è comprensivo anche delle sanzioni non soggette al vincolo di destinazione.

Per quanto riguarda le spese correnti, non sono previste voci non ricorrenti.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.689.050,00	1.688.050,00	1.688.050,00
Titolo 2	60.500,00	55.000,00	50.000,00
Titolo 3	398.780,00	398.180,00	398.180,00
Titolo 4	1.709.124,00	20.500,00	20.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.857.454,00</b>	<b>2.161.730,00</b>	<b>2.156.730,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	2.105.510,00	2.088.740,00	2.088.090,00
Titolo 2	1.732.324,00	32.470,00	52.990,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>3.837.834,00</b>	<b>2.121.210,00</b>	<b>2.141.080,00</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione risulta completa di tutte le informazioni richieste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#).

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha già espresso il proprio parere con verbale rispettivamente del 11/10/2016 e del 14/02/2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. Contenuto del Dup - strumenti obbligatori di programmazione di settore – coerenza con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Come si evince dalla Nota di aggiornamento al DUP, non è stato redatto il programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale, in quanto non sono previsti lavori di singolo importo superiore ad euro 100.000, soggetti a tale disciplina.

A tale riguardo occorre osservare che nell'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, contenuto nella nota integrativa, figurano i seguenti lavori:

- Lavori di adeguamento strutturale e antisismico scuola secondaria – importo previsto per l'esercizio 2017 euro 489,941; tale opera era già indicata nel programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 136 del 19/11/2015;
- N.8 Rio Albona – formazione scogliere, - importo previsto per l'esercizio 2017 euro 175.000; trattasi di interventi di somma urgenza e rientranti nella decretazione di emergenza DPCM n. 3 del 16/12/2016, per gli eventi alluvionali del novembre 2016, esclusi dalla disciplina relativa al programma triennale lavori pubblici;
- N.11/B Rio Agrevo – interventi ripristino - importo previsto per l'esercizio 2017 euro 170.305; trattasi di interventi di somma urgenza e rientranti nella decretazione di emergenza DPCM n. 3 del 16/12/2016, per gli eventi alluvionali del novembre 2016, esclusi dalla disciplina relativa al programma triennale lavori pubblici;
- N.12 B.ta Ciarena – interventi ripristino viabilità - importo previsto per l'esercizio 2017 euro 156.000; trattasi di interventi di somma urgenza e rientranti nella decretazione di emergenza DPCM n. 3 del 16/12/2016, per gli eventi alluvionali del novembre 2016, esclusi dalla disciplina relativa al programma triennale lavori pubblici;
- N.13 Rio Briera – interventi sistemazione alveo - importo previsto per l'esercizio 2017 euro 115.000; trattasi di interventi di somma urgenza e rientranti nella decretazione di emergenza DPCM n. 3 del 16/12/2016, per gli eventi alluvionali del novembre 2016, esclusi dalla disciplina relativa al programma triennale lavori pubblici;
- N.14 Rio Briera – interventi ripristino viabilità - importo previsto per l'esercizio 2017 euro 100.000; trattasi di interventi di somma urgenza e rientranti nella decretazione di emergenza DPCM n. 3 del 16/12/2016, per gli eventi alluvionali del novembre 2016, esclusi dalla disciplina relativa al programma triennale lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

L'ultimo documento di programmazione del fabbisogno di personale, di cui all'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e all'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#), è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/03/2016 e si riferisce al triennio 2016/2018.

La programmazione relativa al triennio 2017/2019, arco temporale di riferimento di questo bilancio, è in corso di predisposizione e dovrà essere approvato entro il termine per la delibera consiliare di approvazione del bilancio 2017/2019. La proposta di programmazione è stata sottoposta al Revisore per l'emissione dello specifico parere, che viene rilasciato in data odierna; essa appare coerente rispetto a quanto indicato nel Dup e nello schema di bilancio 2017-2019 e pertanto non si rendono necessari, allo stato attuale, adeguamenti del DUP e del documento di bilancio.

Tuttavia **il Revisore invita l'Ente, per il futuro, ad una maggior coordinamento degli atti di programmazione e segnatamente di quello relativo al fabbisogno di personale, affinché sia già incluso nella nota di aggiornamento al DUP da sottoporre al consiglio comunale** prima o contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

Con riguardo invece al contenuto della programmazione, il Revisore osserva che, pur essendo prevista la conferma della dotazione organica già approvata per l'esercizio 2016, senza nuove assunzioni, **le previsioni di spesa del personale risultano notevolmente in aumento rispetto agli esercizi precedenti**. Su tale aspetto il Revisore rinvia a successivo pf relativo alle spese di personale.

#### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP, al cui parere si rinvia.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono

determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.689.050,00</b>	<b>1.688.050,00</b>	<b>1.688.050,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>60.500,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>398.780,00</b>	<b>398.180,00</b>	<b>398.180,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.709.124,00</b>	<b>20.500,00</b>	<b>20.500,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.105.510,00	2.088.740,00	2.088.090,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	19.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>2.046.510,00</b>	<b>2.045.740,00</b>	<b>2.045.090,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.732.324,00	32.470,00	52.990,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.732.324,00</b>	<b>32.470,00</b>	<b>52.990,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>78.620,00</b>	<b>83.520,00</b>	<b>58.650,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, invariate rispetto all'esercizio precedente;

è stato previsto in euro 430.000. La stima è stata effettuata sulla base delle simulazioni del portale del federalismo fiscale, in linea con le previsioni definitive dell'esercizio in corso.

Gli incassi relativi al 2016 ammontano, alla data del 08/02/2017, ad euro 425.822,10 circa, comprensivi dei ristori per minori introiti da terreni agricoli ed immobili ad uso produttivo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari l'eventuale attribuzione di area fabbricabile del terreno posseduto.

**Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in euro 253.000 per l'esercizio 2017, sulla base della simulazione sul portale del federalismo fiscale. Si riscontra comunque che gli incassi del secondo esercizio precedente (2015) ammontavano ad euro 261.457,61, e pertanto la stima appare prudentiale.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 475.000, comprensiva di euro 25.000 per il recupero dell'evasione anni precedenti, in linea rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La previsione è determinata sulla base della proposta di piano tariffario che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Gli oneri per specifiche agevolazioni sono a carico dell'ente.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI/IMU	23.270,26	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI			1.000,00	-	-
ADDIZIONALE IRPEF					
TARSU/TARES/TARI	38.523,49	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	2.044,00	-			
TOTALE	63.837,75	-	41.000,00	40.000,00	40.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Su tali voci non risultano stanziati somme al Fondo crediti dubbia esigibilità; ciò in considerazione del fatto che, trattandosi di entrate che in precedenza erano accertate per cassa, l'ammontare del riscosso coincide con l'accertato.

A tale riguardo il Revisore tuttavia osserva che, **nel caso in cui mutino i criteri di accertamento, e segnatamente da un criterio di cassa ad un criterio basato sulla emissione degli avvisi di liquidazione e di accertamento, i cui l'entrata è accertata sulla base dei documenti emessi dall'ente e imputata all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, la determinazione del fondo svalutazione andrà riconsiderata sulla base di dati extra-contabili** (riferimento esempio 5 del principio contabile 4/2).

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale è stato stanziato in euro 508.550, sulla base del comunicato sul sito del Ministero dell'Interno, Finanza locale, relativo ai dati provvisori del Fondo 2017.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	16.500,00	39.100,00	42,20%
Impianti sportivi	5.600,00	7.600,00	73,68%
Mensa dipendenti	2.300,00	6.900,00	33,33%
Pesa pubblica	1.400,00	1.500,00	93,33%
Mensa scolastica	7.500,00	24.500,00	30,61%
TOTALE	33.300,00	79.600,00	41,83417

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato quantificato unicamente per il servizio relativo agli impianti sportivi, per un importo pari ad euro 10,05 per ciascuna annualità del bilancio.

La quantificazione dello stesso appare comunque congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 02/02/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,83%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative, soggette al vincolo di destinazione, sono previsti per il 2017 in euro 6.000.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 63, pari all'1,05% delle sanzioni previste.

Con deliberazione della G.C. n. 12 del 02/02/2017 la somma di euro 3.000 è stata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Si segnala che la destinazione avrebbe dovuto essere effettuata al netto del fondo svalutazione crediti, che tuttavia non risulta significativo, data l'esiguità dell'importo.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	621.684,00	652.114,00	652.114,00	652.114,00
102	imposte e tasse a carico ente	44.855,00	44.900,00	44.900,00	44.900,00
103	acquisto beni e servizi	1.125.366,00	1.055.271,00	1.054.971,00	1.055.671,00
104	trasferimenti correnti	211.960,00	196.295,00	196.295,00	196.295,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	23.500,00	20.950,00	19.360,00	18.010,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive di entrate	28.000,00	26.100,00	26.100,00	26.100,00
109	altre spese correnti	105.981,00	109.880,00	95.000,00	95.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.161.346,00</b>	<b>2.105.510,00</b>	<b>2.088.740,00</b>	<b>2.088.090,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.297,50;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 659.974,76;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha accertato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, per il periodo 2017/2019, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#). Come già detto al paragrafo 7.2.2 della presente relazione, l'ente non ha ancora approvato il documento di programmazione del fabbisogno di personale che dovrà comunque essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Le spese di personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Macroaggregato 101 - Redditi lavoro dipendente	605.898,73	652.114,00	652.114,00	652.114,00
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse	39.806,35	41.050,00	41.050,00	41.050,00
Macroaggregato 103 - Acquisto beni e servizi	3.594,91	6.750,00	6.750,00	6.750,00
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	0,00	10.050,00	10.050,00	10.050,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive di entr.	27.010,84	18.100,00	18.100,00	18.100,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	0,00	17.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>676.310,83</b>	<b>745.064,00</b>	<b>729.064,00</b>	<b>729.064,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
Proventi mensa dipendenti	2.290,96	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Rimborso personale in comando/convenzione	11.097,92	54.500,00	54.500,00	54.500,00
Diritti di rogito	2.947,20	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese progettazione interna	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	17.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale componenti escluse (B)</b>	<b>16.336,08</b>	<b>86.800,00</b>	<b>70.800,00</b>	<b>70.800,00</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>659.974,75</b>	<b>658.264,00</b>	<b>658.264,00</b>	<b>658.264,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Il Revisore riscontra che, fino all'esercizio 2016, la media triennale 2011/2013 era stata calcolata in complessivi euro 618.253,16, con un conteggio errato per quanto attiene alle componenti escluse, prima quantificate in euro 58.057,67.

Tale errore origina dal passaggio da ente non soggetto ad ente soggetto al patto di stabilità. In precedenza, nel calcolo della media 2011/2013 erano stati considerati erroneamente, fra le componenti escluse, gli oneri per rinnovi contrattuali, per un importo di euro 41.721,59, relativi al periodo dal 2004 al 2008. Poiché invece nel periodo 2011/2013 non vi sono stati rinnovi contrattuali, tale componente non va considerata.

Preso atto pertanto della rettifica apportata al limite di spesa e ravvisato lo stretto margine rispetto alla spesa prevista, **il Revisore raccomanda un costante monitoraggio della spesa del personale nel corso dell'esercizio allo scopo di assicurare il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.**

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma, soggetti alle limitazioni di cui all'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#).

**Spese per acquisto beni e servizi**

Si rammenta che le spese per beni e servizi, nel corso del 2017/2019, dovranno rispettare i seguenti limiti complessivi:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	0,00	88,00%	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.286,00	80,00%	257,20
Sponsorizzazioni	1.400,00	100,00%	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00
Formazione	6.517,00	50,00%	3.258,50
<b>TOTALE</b>	<b>9.203,00</b>		<b>3.515,70</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata in apposito paragrafo della Nota Integrativa a cui si rinvia.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice delle riscossioni del penultimo quinquennio (2011/2015), intese come incassi di competenza ed accertamenti di competenza, considerando fra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui sull'anno precedente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento e **richiama quanto già espresso con riferimento al mancato stanziamento del FCDE sulle voci relative al recupero dell'evasione tributaria, finora accertate in base al criterio di cassa (si veda pf. A) ENTRATE.)**

Il Revisore infine osserva che pur essendo stato rispettato il dettato normativo per il calcolo dell'accantonamento e le modalità di compilazione del prospetto allegato al bilancio, tale prospetto non appare significativo poiché include l'intero titolo I e III delle entrate invece di considerare comprendere esclusivamente le entrate considerate ai fini del calcolo del fondo quali entrate di dubbia esigibilità. Così facendo la percentuale di accantonamento al fondo indicata nel prospetto risulta apparentemente inferiore a quella effettivamente applicata.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 8.880,00 pari allo 0,422% delle spese correnti;

anno 2018 – euro 10.000,00 pari allo 0,479% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.000,00 pari allo 0,479% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	17.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Consorzio Acea Pinerolese		
Per contratti di servizio	414.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>414.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione. Tuttavia **si invita l'ente ad indicare sul proprio sito web i siti istituzionali delle società ed organismi partecipati**, così da rendere più agevole la consultazione dei relativi bilanci annuali ed il reperimento di ulteriori informazioni rilevanti.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

#### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

- per tutte le società partecipate, ad esclusione del La Tuno srl, non erano previsti o quantificabili specifici risparmi;
- quanto alla società La Tuno srl, era prevista la trasformazione in altro ente senza scopo di lucro, ossia in Fondazione o Associazione; nel corso del 2016 l'Ente ha espresso, sia pure con modalità giuridicamente improprie, l'intenzione di uscire dalla compagine sociale. Tuttavia tale fuoriuscita non potrà che avvenire o mediante la cessione della propria quota sociale, a condizione che si trovi un acquirente, ovvero mediante recesso, da esercitarsi secondo quanto previsto dallo statuto o dalle disposizioni del codice civile.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)		11.970,00	32.490,00
oneri concessori sanat.abusi edilizi	504,00	500,00	500,00
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.688.620,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui (devol. quota non utilizzata mutui cassa DDPP)	23.200,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>1.732.324,00</b>	<b>32.470,00</b>	<b>52.990,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di beni immobili.

## **INDEBITAMENTO**

Pur non essendo previsto ricorso all'indebitamento, ma semplicemente devoluzione quota di mutui già contratti con la Cassa DD.PP. non utilizzata, è stato comunque allegato al bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	26.663,73	22.832,84	20.950,00	19.360,00	18.010,00
entrate correnti	2.487.100,79	2.198.547,08	2.220.627,82	2.285.611,00	1.899.724,14
% su entrate correnti	1,072%	1,039%	0,943%	0,847%	0,948%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	588.531,70	518.659,07	460.526,43	417.706,43	377.186,43
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	69.872,63	58.132,64	42.820,00	40.520,00	15.650,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>518.659,07</b>	<b>460.526,43</b>	<b>417.706,43</b>	<b>377.186,43</b>	<b>361.536,43</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	26.663,73	22.832,84	20.950,00	19.360,00	18.010,00
Quota capitale	69.872,63	58.132,64	42.820,00	40.520,00	15.650,00
<b>Totale</b>	<b>96.536,36</b>	<b>80.965,48</b>	<b>63.770,00</b>	<b>59.880,00</b>	<b>33.660,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e/o monitorate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- **spesa per il personale:** il Revisore raccomanda un costante monitoraggio della spesa del personale nel corso dell'esercizio allo scopo di assicurare il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#).
- **Fondo crediti dubbia esigibilità:** con riferimento al mancato stanziamento di FCDE sulle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, Il Revisore rammenta che, nel caso in cui mutino i criteri di accertamento, e segnatamente da un criterio di cassa ad un criterio basato sulla emissione degli avvisi di liquidazione e di accertamento, la determinazione del fondo svalutazione andrà riconsiderata sulla base di dati extra-contabili.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano effettivamente erogati in particolare i contributi regionali per gli eventi alluvionali del novembre 2016.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) riguardo agli organismi partecipati**

L'organo di revisione richiede che vengano pubblicati sul sito istituzionale dell'ente i link dei siti web degli organismi partecipati, così da rendere più agevole la consultazione dei relativi bilanci.

**h) riguardo agli atti di programmazione e loro coerenza**

Il Revisore invita l'Ente, per il futuro, ad una maggior coordinamento degli atti di programmazione e segnatamente di quello relativo al fabbisogno di personale, affinché sia già incluso nella nota di

aggiornamento al DUP da sottoporre al consiglio comunale, prima o contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, **invitando l'Ente ad accogliere le osservazioni e proposte del Revisore.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**